

# Ania

Associazione Nazionale  
fra le Imprese Assicuratrici

**Indagine sul ricorso alla rendita vitalizia**

***Esercizi 2020-2022***

Roma, 04 luglio 2024

# Indagine sul ricorso alla rendita vitalizia

## *Esercizi 2020-2022*

La rilevazione statistica annuale condotta dall'ANIA ha l'obiettivo di aggiornare i valori dei coefficienti di frequenza di ricorso alla rendita vitalizia, utili al mercato in sede di valutazione/stima della riserva aggiuntiva prevista per i contratti di assicurazione di rendita e per i contratti di capitale con coefficiente di conversione in rendita.

A partire dai dati del 2015 è stata rilevata distintamente la frequenza di ricorso alla rendita nelle forme pensionistiche complementari istituite ed emesse dalle imprese di assicurazione (fondi pensione aperti e PIP). Com'è noto, infatti, per tale tipologia di rapporti, la propensione alla rendita è condizionata dalle specifiche norme del settore previdenziale, anche di natura fiscale, per cui si è ritenuto opportuno avere una misurazione distinta del fenomeno. La rilevazione è stata limitata esclusivamente alle forme previdenziali istituite direttamente dalle imprese - fondi pensione aperti e PIP - per le quali le stesse imprese dispongono sia dei "capitali a scadenza", ossia dei montanti previdenziali maturati, sia delle rendite vitalizie erogate, potendo così determinare la specifica propensione alla rendita per le forme in questione. Quanto alle altre forme pensionistiche complementari (i fondi negoziali, i fondi pensione aperti istituiti da società diverse da imprese di assicurazione, anche laddove appartenenti allo stesso gruppo dell'impresa, e i fondi pensione preesistenti aventi soggettività giuridica autonoma), le imprese hanno continuato a fornire i loro dati come per il passato. I dati saranno dunque confrontabili con i risultati degli anni precedenti al 2015 solo per il totale dei contratti, indipendentemente dalla tipologia.

Si ritiene utile ricordare che la statistica è finalizzata a rilevare il ricorso alla rendita ove esso è reso possibile dalle condizioni contrattuali, pertanto sono esclusi dall'indagine i contratti che non prevedono la prestazione in rendita né l'opzione di conversione del capitale in rendita. Inoltre, si ricorda che sono incluse nell'indagine anche le rendite derivanti da conversione di operazioni di riscatto in polizze a vita intera (i riscatti afferenti a contratti a vita intera caratterizzati dalla presenza di opzione di conversione in rendita sono perciò assimilati ai capitali a scadenza soggetti alla conversione).

### **Analisi dei risultati**

L'indagine sul ricorso alla rendita vitalizia relativamente agli anni di esercizio 2020-2022 ha coinvolto tutte le imprese italiane ed extra-UE operanti nel settore vita. Le rettifiche effettuate da parte di alcune imprese spiegano le differenze degli indicatori e dei valori per l'anno 2020 e 2021 con quelli già presentati nella precedente indagine (cfr. Comunicazione Prot. 180 del 26 giugno 2023).

Sono state analizzate distintamente tre tipologie di contratto: quelli di capitale con opzione di conversione in rendita (1° gruppo), quelli di rendita differita (2° gruppo) e i contratti previdenziali - fondi aperti e PIP (3° gruppo). Per ciascuna di queste tipologie si è proceduto al calcolo di alcuni indicatori statistici allo scopo di misurare il fenomeno della propensione alla rendita vitalizia, sia in termini di numero di contratti sia in termini di capitali maturati esigibili in forma di rendita.

Nel triennio 2020-2022 il **numero complessivo dei contratti** giunti a scadenza è stato pari a **1,8 milioni**, a fronte di un ammontare di capitali pari a **54,8 miliardi di euro** (di cui circa l'85% relativo a contratti di capitale sia in termini di numero sia in termini di importo) (*Tabella 1*). Il

**capitale medio** maturato è stato pari a **30.000 euro**, di cui **30.696 euro** relativamente a contratti di capitale, **40.621 euro** relativamente a capitali di copertura di contratti di rendita differita e **21.196 euro** relativamente a contratti previdenziali (*Tabella 2*).

**In merito ai contratti che hanno dato luogo al pagamento della rendita**, l'importo medio complessivo dei capitali maturati è stato pari a **55.943 euro**: nel dettaglio, i contratti di capitale hanno registrato un ammontare medio pari a **81.486 euro**, superiore di quasi 30.000 euro a quello dei contratti di rendita differita (**52.705 euro**) e a quello dei contratti previdenziali (**53.610 euro**). Analizzando le serie storiche riportate nell'Allegato II, si osserva che l'importo medio dei contratti di capitale risulta essere pari nel 2022 a 81.577 euro, inferiore nel decennio precedente solo al 2016 e al 2021 quando tale importo si attestava sugli 84.000 euro (*Allegato II*). Trend simile anche per l'importo medio dei contratti di rendita differita, pari nel 2022 a 54.912 euro, in diminuzione rispetto agli oltre 56.000 euro registrati nel 2021, ma superiore a tutti gli altri anni analizzati. Più marcato invece il calo dell'importo medio dei contratti previdenziali, pari nel 2022 a 48.883 euro, circa 7.000 euro in meno rispetto al triennio precedente ma ancora nettamente superiore agli anni precedenti.

La **propensione alla rendita** - cioè il rapporto tra le rendite attivate (sia come numero sia come importo) e i contratti in scadenza - registra nel triennio analizzato andamenti diversi per le tre forme di contratto rilevate (*Tabella 3 e Tabella 4*).

In termini di numero di contratti complessivi, nel triennio 2020-2022 la media ponderata del tasso di propensione alla rendita è stata pari allo **0,457%** (0,407% registrato nella precedente edizione della statistica per gli esercizi 2019-2021), come conseguenza di un aumento del tasso nel 2022 che si attesta a 0,523% (era 0,490% nel 2021 e 0,382% nel 2020).

In termini di importi complessivi, la media ponderata del tasso di propensione alla rendita è stata dello **0,852%** (0,772% nella precedente edizione della statistica per gli esercizi 2019-2021), con l'esercizio 2022 che registra un tasso annuo dello 0,952%, in lieve diminuzione rispetto allo 0,960% del 2021 ma in netto aumento rispetto allo 0,689% del 2020.

Nel dettaglio, in merito al numero dei **contratti di capitale maturati**, pari nel triennio 2020-2022 a **1,6 milioni**, la propensione alla rendita è stata dello **0,054%**; nel 2020 si attestava allo 0,040%, per poi salire a 0,059% nel 2021, fino a raggiungere nell'ultimo anno lo 0,069%. In termini di importi, la somma dei capitali maturati nel triennio 2020-2022 è stata pari a **47,6 miliardi di euro**, di cui solo lo **0,142%** ha dato luogo all'erogazione in rendita; nel 2022 la propensione alla rendita è stata pari a 0,181%, in aumento rispetto allo 0,158% registrato l'anno precedente e ancor più rispetto allo 0,103% del 2020.

Riguardo ai **contratti di rendita differita**, a fronte di **70 mila** polizze maturate, il **5,835%** ha visto l'erogazione di una rendita; tale percentuale è determinata da una propensione in progressivo aumento nel triennio analizzato, che registra il suo valore massimo nel 2022 con il 6,685%, dal 5,285% nel 2020. In termini di importi, invece, dei **2,9 miliardi di euro** costituenti i capitali di copertura, il **7,571%** ha effettivamente dato luogo all'erogazione in rendita, con il valore del 2022 sceso al 7,532%, dall'8,289% del 2021 (il valore più alto del triennio analizzato).

Riguardo ai **contratti previdenziali**, nel triennio 2020-2022 sono giunte a scadenza **207 mila** polizze e di queste l'**1,651%** ha optato per l'erogazione di una rendita, con una propensione altalenante che ha visto il suo valore più alto nel 2021 con 1,700% e quello più basso l'anno seguente con 1,596%. In termini di importi, invece, la somma dei capitali maturati giunti a scadenza nel triennio analizzato sono stati pari a **4,4 miliardi di euro**, di cui il **4,176%** ha

effettivamente dato luogo all'erogazione in rendita, con il valore del 2022 pari a 3,571%, in netto calo rispetto al 4,591% nel 2021 (il valore più alto del triennio analizzato).

*Per ulteriori analisi sulla propensione alla rendita dei vari contratti si consultino le serie storiche rappresentate graficamente nell'Allegato I.*

Attraverso lo studio del **coefficiente di variazione**, ossia l'indice di dispersione che misura la variabilità dei tassi di propensione alla rendita per impresa in ragione della media ( $\sigma/\mu$ ), si osserva una volatilità maggiore nei contratti di capitale (sia in termini di numero sia di importo) rispetto a quelli di rendita differita e ancor più rispetto a quella osservata nei contratti previdenziali (*Tabella 3 e Tabella 4*); nel dettaglio, in termini di importi il coefficiente di variazione dei primi è pari a 255,9%, a seguire 86,7% e infine i contratti previdenziali con 31,3%.

Calcolando invece il coefficiente di variazione del triennio analizzato non per impresa ma per anno, le differenze di valore tra i vari contratti risultano più contenute, con i contratti di rendita differita che registrano il coefficiente di variazione più basso e pari al 6,9%, a seguire i contratti previdenziali con l'11,6% e infine i contratti di capitale, sempre i più variabili, con il 23,3%.

**TABELLA 1 - Indagine campionaria sul ricorso alla rendita vitalizia - 2020/2022**  
**Contratti in scadenza e scelta della rendita**  
**(importi in euro)**

Totale imprese Italiane ed extra-UE

Anno	Contratti di capitale				Contratti di rendita differita				Contratti previdenziali (fondi aperti e PIP)				Totale contratti			
	scadenze		di cui: opzioni in rendita esercitate		scadenze		di cui: rendite erogate		scadenze		di cui: rendite erogate		scadenze		di cui: rendite erogate	
	numero	importi	numero	importi	numero	importi	numero	importi	numero	importi	numero	importi	numero	importi	numero	importi
<b>2020</b>	636.560	19.167.447.441	252	19.834.537	29.746	1.076.233.615	1.572	75.573.609	56.158	1.147.085.926	935	52.005.606	722.464	21.390.766.983	2.759	147.413.752
<b>2021</b>	476.317	14.865.270.866	280	23.488.613	21.918	871.868.741	1.285	72.269.321	72.356	1.524.927.222	1.230	70.002.849	570.591	17.262.066.829	2.795	165.760.782
<b>2022</b>	437.475	13.557.142.198	300	24.473.014	18.549	904.000.178	1.240	68.090.423	78.742	1.720.885.539	1.257	61.446.121	534.766	16.182.027.915	2.797	154.009.559
<b>Totale</b>	<b>1.550.352</b>	<b>47.589.860.505</b>	<b>832</b>	<b>67.796.163</b>	<b>70.213</b>	<b>2.852.102.535</b>	<b>4.097</b>	<b>215.933.353</b>	<b>207.256</b>	<b>4.392.898.687</b>	<b>3.422</b>	<b>183.454.576</b>	<b>1.827.821</b>	<b>54.834.861.727</b>	<b>8.351</b>	<b>467.184.093</b>

**TABELLA 2 - Distribuzione % del numero dei contratti e importo medio per contratto (euro)**

Totale imprese Italiane ed extra-UE

Anno	Contratti di capitale				Contratti di rendita differita				Contratti previdenziali (fondi aperti e PIP)				Totale contratti			
	scadenze		di cui: opzioni in rendita esercitate		scadenze		di cui: rendite erogate		scadenze		di cui: rendite erogate		scadenze		di cui: rendite erogate	
	distrib. % numero contratti	importo medio	distrib. % numero contratti	importo medio	distrib. % numero contratti	importo medio	distrib. % numero contratti	importo medio	distrib. % numero contratti	importo medio	distrib. % numero contratti	importo medio	distrib. % numero contratti	importo medio	distrib. % numero contratti	importo medio
<b>2020</b>	34,8%	30.111	3,0%	78.708	1,6%	36.181	18,8%	48.075	3,1%	20.426	11,2%	55.621	39,5%	29.608	33,0%	53.430
<b>2021</b>	26,1%	31.209	3,4%	83.888	1,2%	39.779	15,4%	56.241	4,0%	21.075	14,7%	56.913	31,2%	30.253	33,5%	59.306
<b>2022</b>	23,9%	30.990	3,6%	81.577	1,0%	48.736	14,8%	54.912	4,3%	21.855	15,1%	48.883	29,3%	30.260	33,5%	55.062
<b>Totale</b>	<b>84,8%</b>	<b>30.696</b>	<b>10,0%</b>	<b>81.486</b>	<b>3,8%</b>	<b>40.621</b>	<b>49,1%</b>	<b>52.705</b>	<b>11,3%</b>	<b>21.196</b>	<b>41,0%</b>	<b>53.610</b>	<b>100,0%</b>	<b>30.000</b>	<b>100,0%</b>	<b>55.943</b>

**TABELLA 3 - Indagine campionaria sul ricorso alla rendita vitalizia - 2020/2022  
(% di propensione alla rendita)**

Totale imprese italiane ed extra-UE

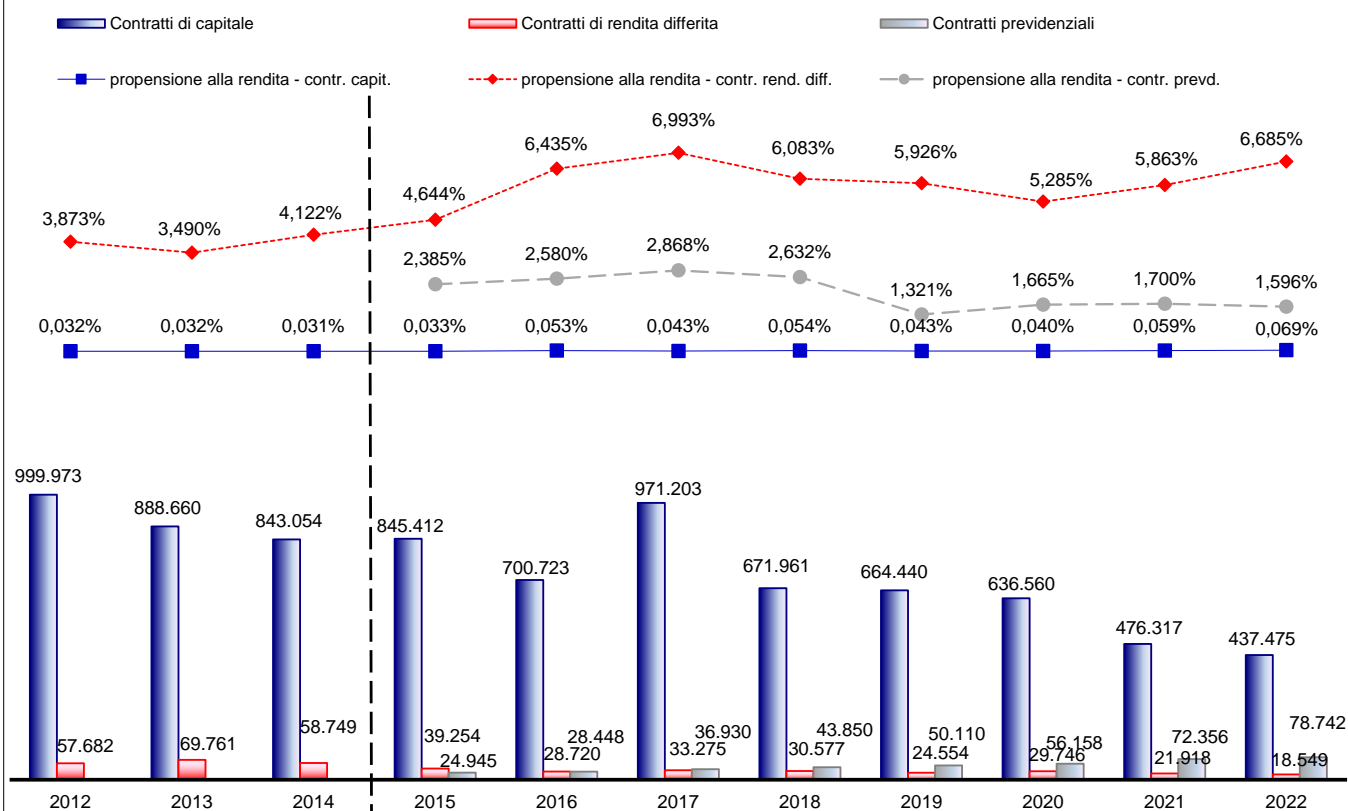
Anno	Contratti di capitale		Contratti di rendita differita		Contratti previdenziali		Totale contratti	
	%		%		%		%	
	numero	importi	numero	importi	numero	importi	numero	importi
2020	0,040%	0,103%	5,285%	7,022%	1,665%	4,534%	0,382%	0,689%
2021	0,059%	0,158%	5,863%	8,289%	1,700%	4,591%	0,490%	0,960%
2022	0,069%	0,181%	6,685%	7,532%	1,596%	3,571%	0,523%	0,952%
Media - $\mu$	0,054%	0,142%	5,835%	7,571%	1,651%	4,176%	0,457%	0,852%
Max	1,765%	2,568%	100,000%	63,781%	100,000%	100,000%	12,357%	16,345%
Min <sup>(c)</sup>	0,0005%	0,0001%	0,3546%	0,4150%	0,0022%	0,0029%	0,0022%	0,0029%
<b>Variabilità per impresa</b>								
$\sigma_x$	0,145%	0,365%	7,767%	6,565%	0,721%	1,308%	0,721%	1,308%
$\sigma_x/\mu$	269,662%	255,925%	133,102%	86,712%	43,641%	31,314%	157,712%	153,493%
<b>Variabilità per anno</b>								
$\sigma_y$	0,012%	0,033%	0,565%	0,521%	0,045%	0,486%	0,062%	0,130%
$\sigma_y/\mu$	22,985%	23,282%	9,685%	6,886%	2,724%	11,649%	13,567%	15,290%

**TABELLA 4 - Indagine campionaria sul ricorso alla rendita vitalizia  
(serie storica)**

Totale imprese italiane ed extra-UE

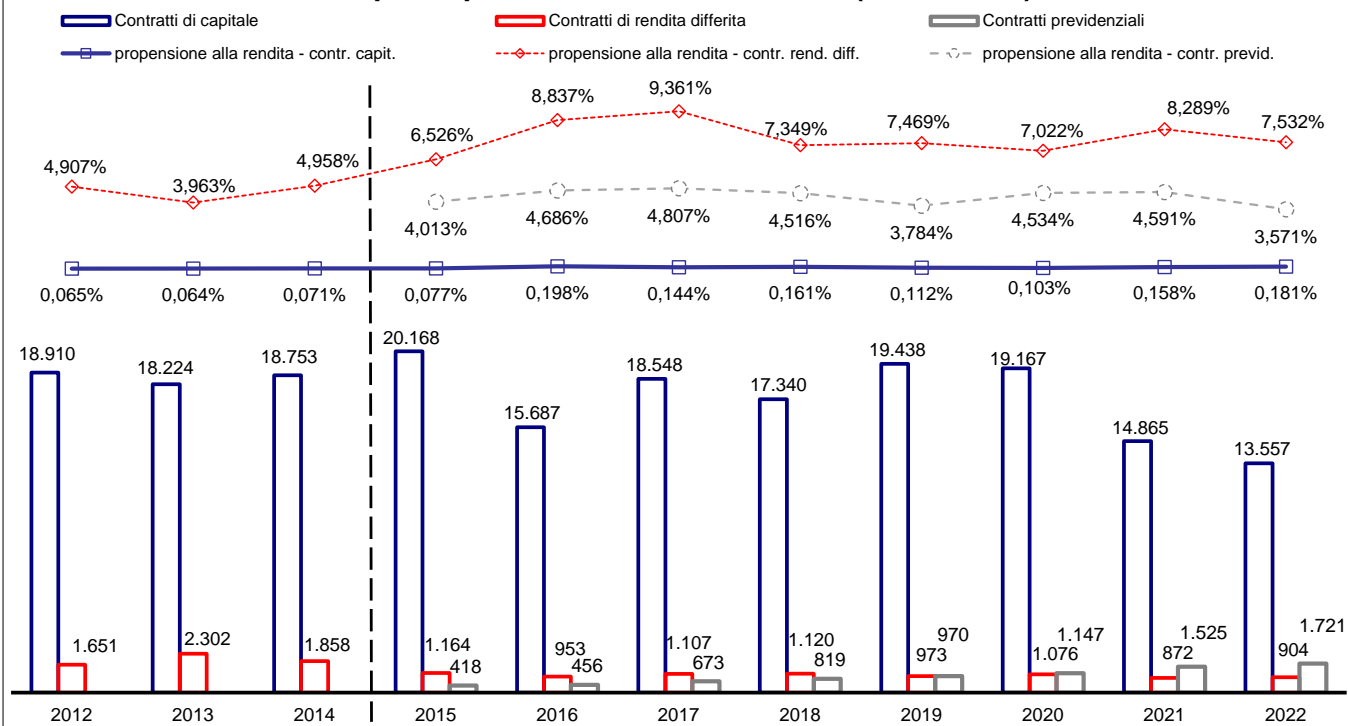
Periodo	Contratti di capitale			Contratti di rendita differita			Contratti previdenziali (fondi aperti e PIP)			Totale contratti		
	%			%			%			%		
	numero	importi	importo medio	numero	importi	importo medio	numero	importi	importo medio	numero	importi	importo medio
2018-2020	1.941.920	55.129.796.355	28.389	84.879	3.169.415.224	37.340	149.843	2.931.460.203	19.564	2.176.642	61.230.671.782	28.131
% prop. rendita	0,046%	0,126%		5,754%	7,286%		1,837%	4,334%		0,392%	0,698%	
$\sigma_x/\mu$	277,265%	254,862%		104,347%	75,887%		39,000%	25,984%		182,624%	161,267%	
2019-2021	1.700.126	51.153.228.179	30.088	76.215	2.921.320.444	38.330	177.008	3.614.495.653	20.420	1.953.349	57.689.044.276	29.533
% prop. rendita	0,048%	0,127%		5,658%	7,557%		1,595%	4,408%		0,407%	0,772%	
$\sigma_x/\mu$	250,681%	251,326%		119,850%	84,763%		39,803%	25,940%		155,872%	148,143%	
2020-2022	1.550.352	47.589.860.505	30.696	70.213	2.852.102.535	40.621	207.256	4.392.898.687	21.196	1.827.821	54.834.861.727	30.000
% prop. rendita	0,054%	0,142%		5,835%	7,571%		1,651%	4,176%		0,457%	0,852%	
$\sigma_x/\mu$	269,662%	255,925%		133,102%	86,712%		43,641%	31,314%		157,712%	153,493%	

### Analisi per numero dei contratti maturati

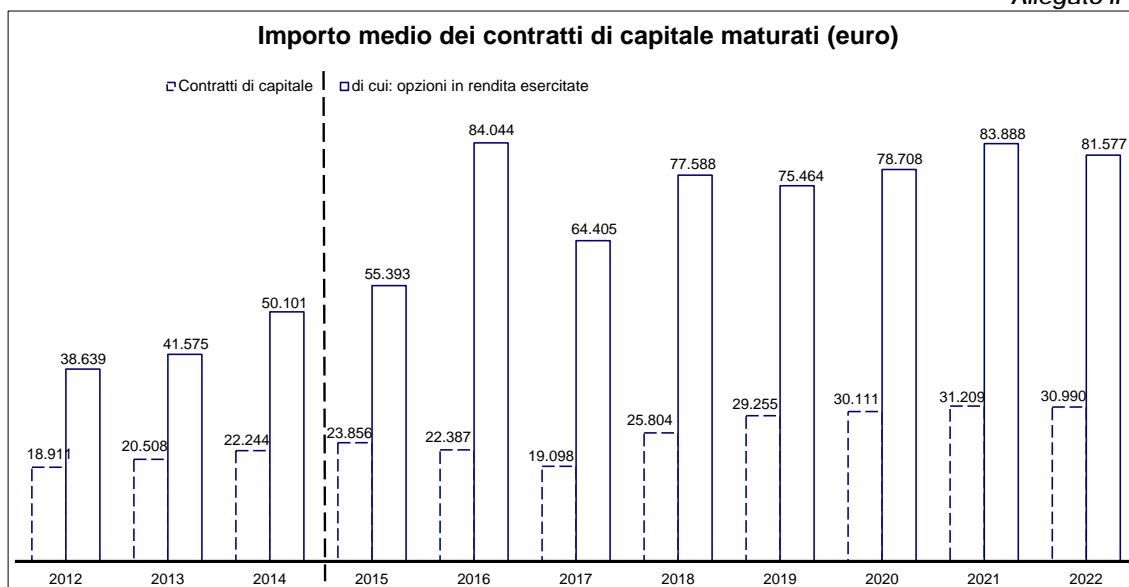


N.B.! I dati relativi ai contratti di capitale e di rendita differita antecedenti al 2015 comprendono anche i contratti previdenziali, in quanto non ancora analizzati distintamente.

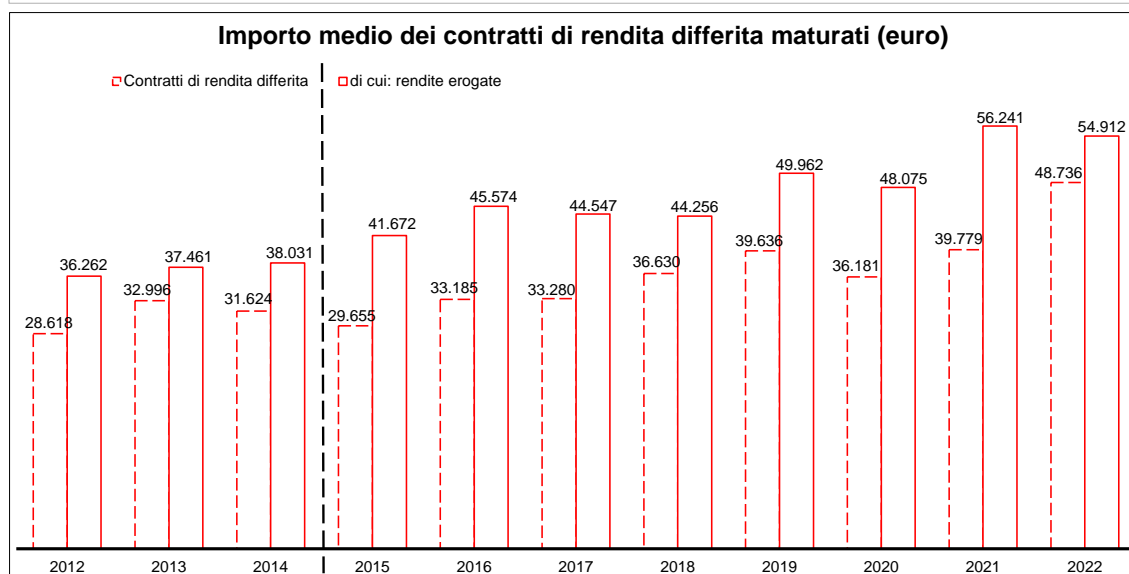
### Analisi per importo dei contratti maturati (mln di euro)



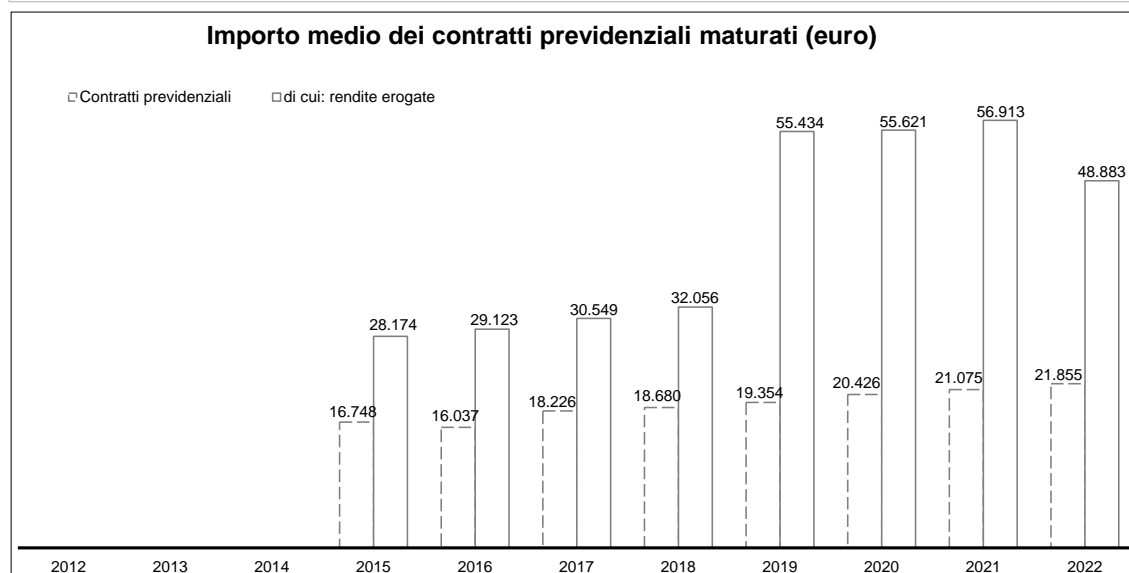
N.B.! I dati relativi ai contratti di capitale e di rendita differita antecedenti al 2015 comprendono anche i contratti previdenziali, in quanto non ancora analizzati distintamente.



N.B.! I dati relativi ai contratti di capitale e di rendita differita antecedenti al 2015 comprendono anche i contratti previdenziali, in quanto non ancora analizzati distintamente.

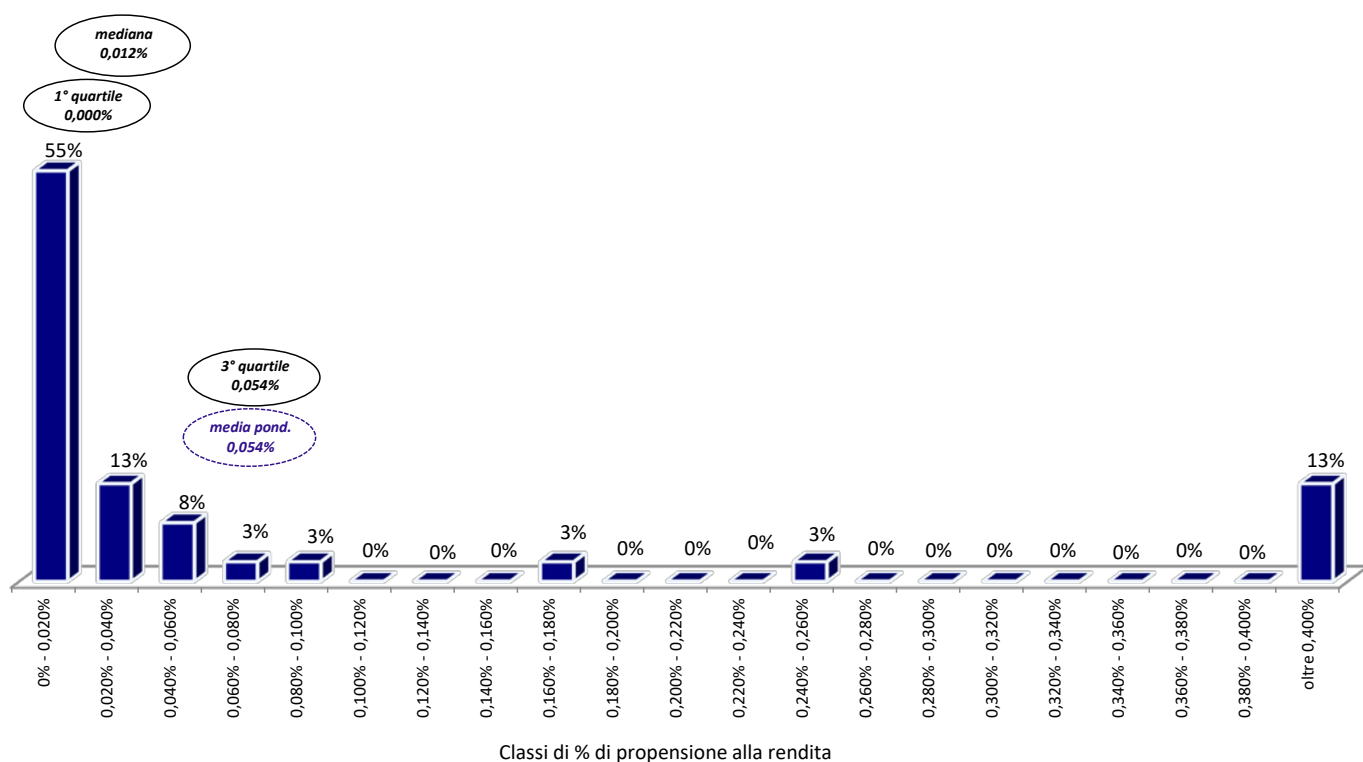


N.B.! I dati relativi ai contratti di capitale e di rendita differita antecedenti al 2015 comprendono anche i contratti previdenziali, in quanto non ancora analizzati distintamente.

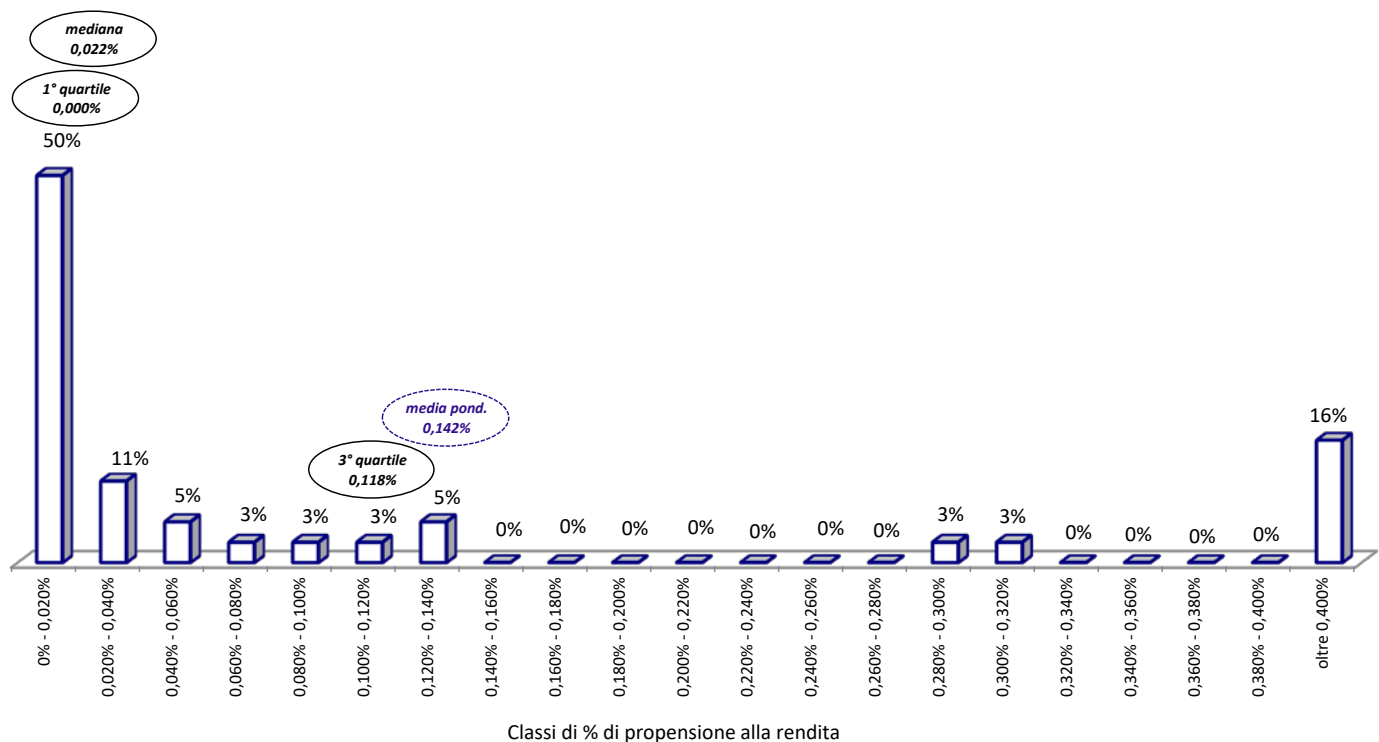




**Distribuzione % delle imprese\* secondo il numero dei contratti di capitale maturati per i quali si è esercitata un'opzione di rendita (2020-2022)**

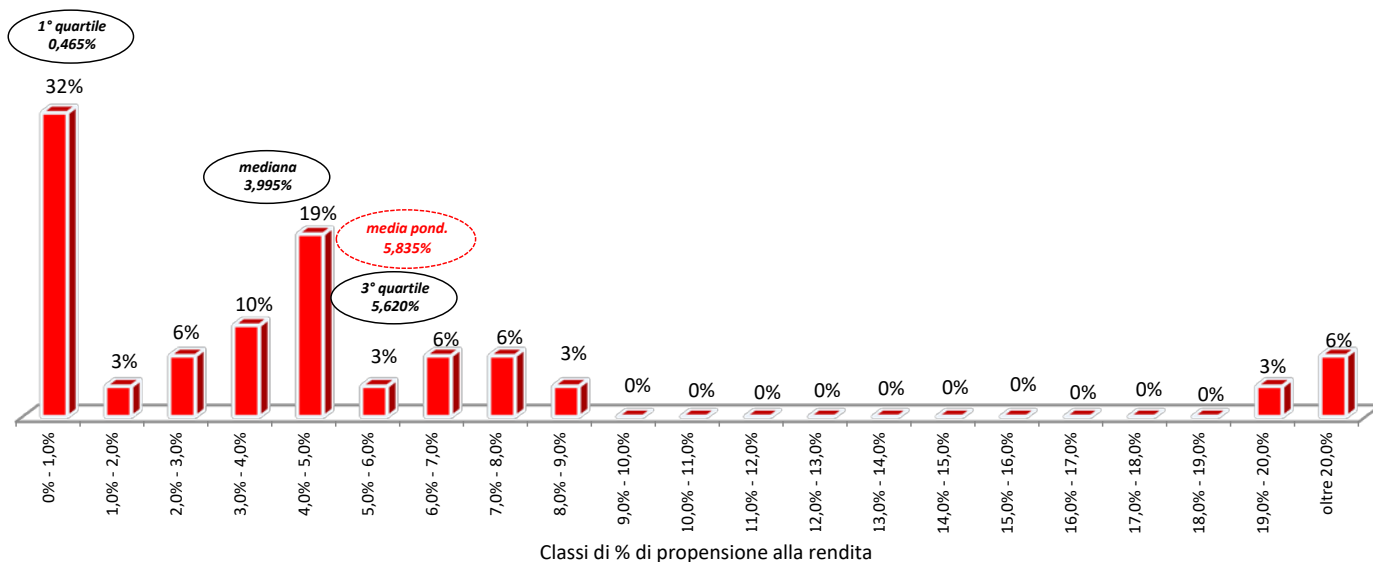


**Distribuzione % delle imprese\* secondo l'importo dei contratti di capitale maturati per i quali si è esercitata un'opzione di rendita (2020-2022)**

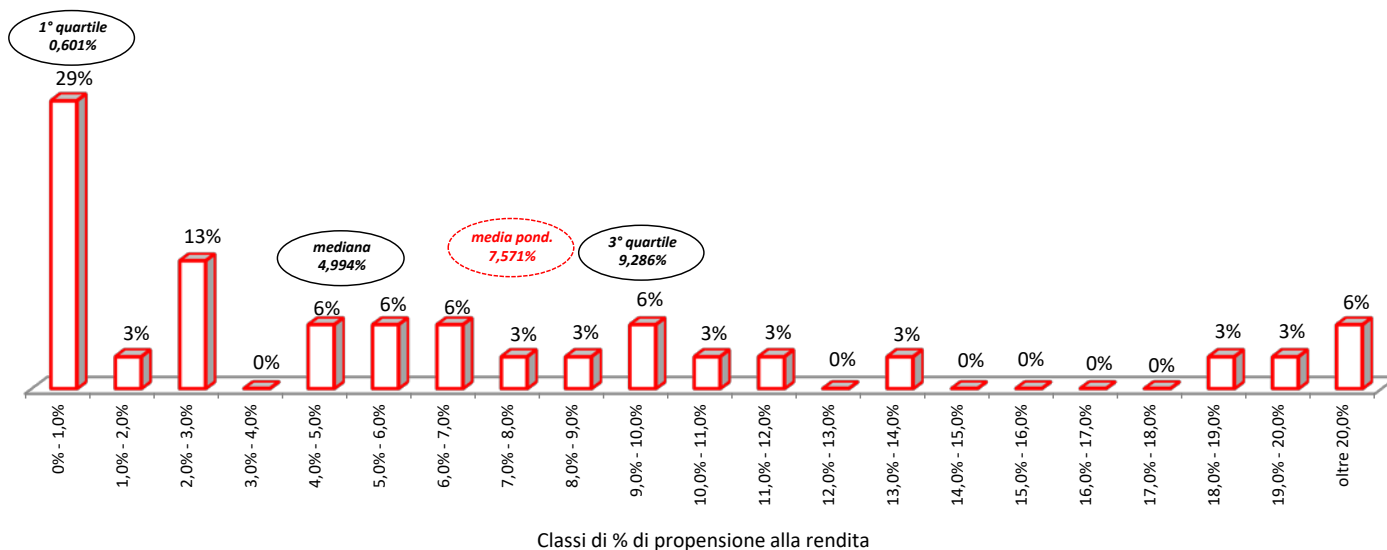


(\*) La distribuzione è determinata sul totale delle imprese italiane ed extra-UE che operano nel settore vita.

**Distribuzione % delle imprese\* secondo il numero dei contratti di rendita differita maturati per i quali si è esercitata la rendita (2020-2022)**

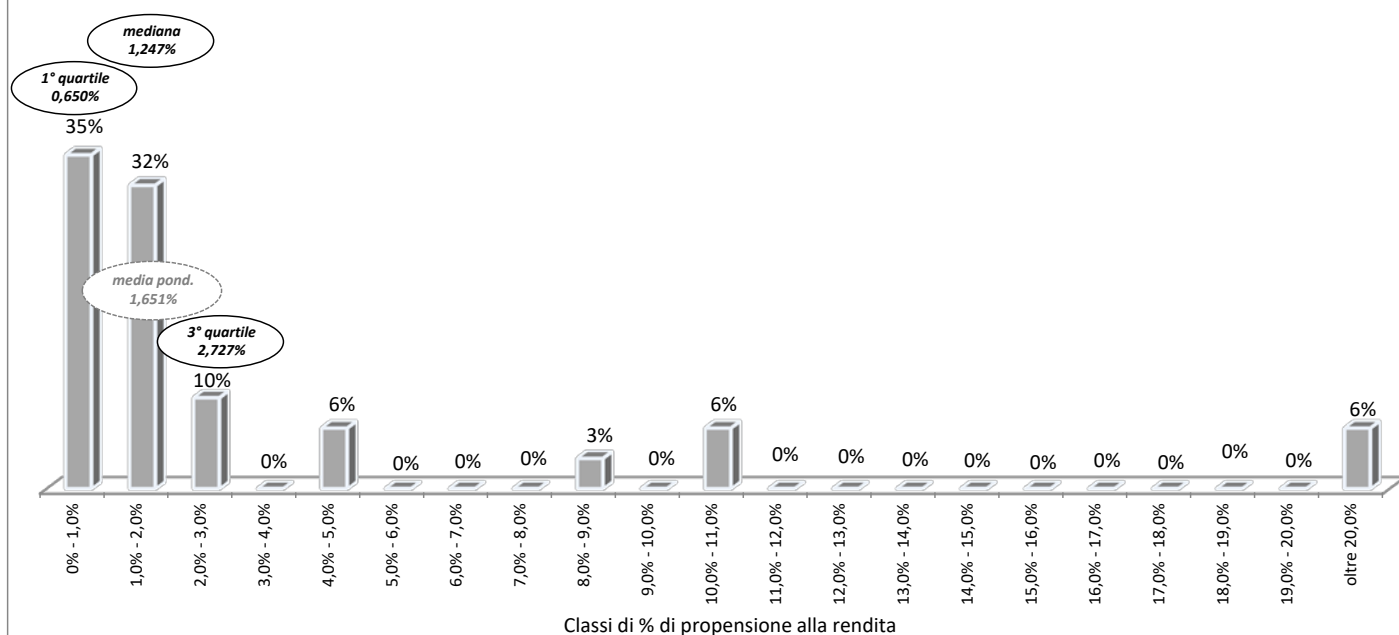


**Distribuzione % delle imprese\* secondo l'importo dei contratti di rendita differita maturati per i quali si è esercitata la rendita (2020-2022)**

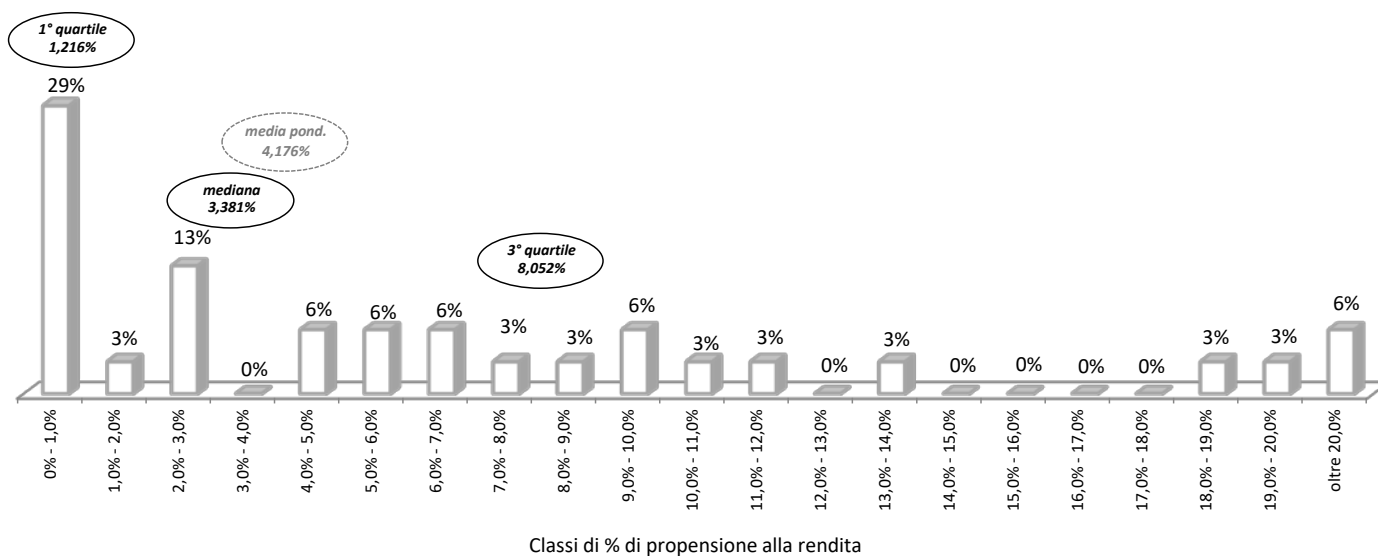


(\*) La distribuzione è determinata sul totale delle imprese italiane ed extra-UE che operano nel settore vita.

**Distribuzione % delle imprese\* secondo il numero dei contratti previdenziali maturati per i quali si è esercitata la rendita (2020-2022)**



**Distribuzione % delle imprese\* secondo l'importo dei contratti previdenziali maturati per i quali si è esercitata la rendita (2020-2022)**



(\*) La distribuzione è determinata sul totale delle imprese italiane ed extra-UE che operano nel settore vita.